

trelet ... contenant les cruelles guerres civiles entre les maisons d'Orleans & de Bourgogne; l'occupation de Paris & de Normandie par les Anglois, & autres choses memorabiles avenues de son tems en ce royaume & pays étrangers ... commençant en l'an 1400. ou finit celle de Froissart, & finissant en 1467. peu outre le commencement de Messire de Comines. Abbiamo due edizioni di questa Cronaca; l'una è in tre volumi in f. an. 1572. e l'altra an. 1596.

XC.
Filippo di
Comines.
Y. ff. hist.
Lat.

Filippo di Comines Signore di Argenton Storico Francese era Fiammingo di nazione, e passò otto anni in circa alla corte di Carlo l'Ardito Duca di Borgogna. Nel 1472. si ritirò in corte del Re di Francia Lodovico XI. e sposò Elena de Chambres della casa dei Conti di Montforeau nell'Angio, la quale gli portò in dote molte belle terre. Lodovico XI. lo fece camerier maggiore, e visse con lui in una sì grande familiarità, che spesso dormivano insieme. Comines fu accusato di tradimento, e arrestato sotto Carlo VIII. per aver favoreggiato il partito di Lodovico Duca di Orleans, il quale fu poi Re sotto nome di Lodovico XII. Egli fu prima condotto al castello di Loches, ove dimorò otto mesi in una gabbia di ferro. Di là fu trasportato nella prigione di Tournelles di Parigi, ove fu 18. mesi prima che sua moglie potesse ottenere, che se gli assegnassero commissarj per formare il suo processo. Finalmente fu assolto da tutti i delitti, li quali se gl'imputavano. Morì il dì 17. Ottobre 1509. in età di 64. anni, e fu seppellito nella chiesa degli Agostiniani a Parigi. Egli era di una sì felice memoria, che dettava a quattro secretarj spesso nel medesimo tempo lettere sopra affari di stato dell'ultima conseguenza. Egli ci lasciò una storia del suo tempo di 34. anni, e di ciò, che accadde sotto i Re Lodovico XI. e Carlo VIII. Il giudizio, e la sincerità ne sono il vero carattere.

XCI.
Oliviero
della Marca.

Oliviero della Marca, figliuolo di un gentiluomo della Franca Contea, fu paggio, poi gentiluomo di Filippo il Buono Duca di Borgogna. Fu poi maestro di casa, e capitano delle guardie di Carlo l'Ardito. Egli fu fatto prigioniero alla battaglia di Nanci, ove il Duca Carlo perdè la vita. Fu poi primo maestro di casa di Massimiliano di Austria, ed ebbe la medesima carica sotto l'Arciduca Filippo figliuolo di Massimiliano, e fu mandato ambasciadore in Francia per complimentare il Re Carlo VIII. nel 1483. dopo la morte di Lodovico XI. Oliviero morì a Brusselles il 1. febbrajo 1510. Abbiamo di lui memorie, e cronache stampate, le quali ci informano di molte cose spettanti alla storia del suo tempo. Egli ha ancora composto diverse relazioni, delle quali alcune sono stampate. Finalmente scrisse *Le Parent et le triomphe des Dames d'bonneurs*, stampato a Parigi nel 1510.

XCII.
Giovanni
Chartier.
F. lib. hist.
I. 6.

Giovanni Chartier fu Monaco di S. Dionigi in Francia, e ridusse in tre volumi *Les grandes Chroniques de France, vulgairement appellées, Chroniques de S. Denys, redigées en François* &c. il tutto stampato nel 1476. e ancora nel 1518. sotto titolo di *Mer & Chronique des histoires de France*. Ma Giovanni Chartier non è né il solo, né il principal autore di queste cronache, le quali a propriamente parlare non sono, che una raccolta di ciò, che avevano scritto prima di lui diversi Religiosi di S. Dionigi, e in differenti tempi. Chartier fu prima Preposito di Mareuil, poi Cantore di S. Dionigi, e finalmente Istoriografo di Francia nominato dal Re Carlo VII. di cui scrisse la vita, la quale fu stampata al Louvre nel 1661. nella raccolta degli Storici di Carlo VII.